

Disciplinare
A.E. e A.S. 2026/2027



COMUNE DI LIVORNO

Fonti normative:

- Regolamento dei servizi educativo scolastici approvato con Delibera di C.C. N°38 del 13/03/2025.
- Tariffe approvate con Delibera di G.C. n.864 del 14.11.2025

*Area Dipartimentale 2 “Servizi al cittadino”
Settore “Istruzione, Giovani e Partecipazione”
Ufficio “Gestione amm.va servizi educativi-scolastici”*

CONTRIBUZIONE AI SERVIZI EDUCATIVI 0-3

1. OGGETTO

Il presente disciplinare definisce le modalità applicative della contribuzione dovuta per la frequenza dei servizi educativi comunali 0-3 anni, nonché le condizioni di accesso alle agevolazioni tariffarie, alle esenzioni e alle misure di sostegno economico collegate alla frequenza dei servizi.

Le disposizioni contenute nel presente atto si applicano ai nidi d’infanzia comunali e disciplinano, in particolare, la presentazione della domanda di agevolazione, l’utilizzo dell’attestazione ISEE, la determinazione della quota contributiva, le modalità di pagamento, i controlli e gli effetti del mancato pagamento o della rinuncia al servizio.

2. FONTI NORMATIVE

Regolamento dei servizi educativo scolastici approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 13/03/2025

Tariffe approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.864 del 14.11.2025

3. ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E ALL’ESENZIONE

Per accedere alle agevolazioni tariffarie o all’esenzione è necessario che il bambino o la bambina che usufruisce del servizio sia presente nel nucleo familiare ai fini ISEE e risulti pertanto inserito/a nell’attestazione ISEE utilizzata per la prestazione. (ISEE minorenni, ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modifiche, in quanto la prestazione è rivolta a beneficiari minorenni.)

In presenza di genitori non coniugati e non conviventi, l’ISEE minorenni è” calcolato tenendo conto della situazione economica del genitore non convivente, salvo i casi di esclusione previsti dalla normativa vigente.

I soggetti interessati, in fase di iscrizione al servizio, autorizzano contestualmente gli uffici comunali all’acquisizione dell’attestazione ISEE tramite INPS, per l’agevolazione tariffaria.

La domanda ha validità per l’intero ciclo educativo-scolastico. Non è pertanto necessario ripresentarla ogni anno, salvo i casi espressamente indicati nel presente disciplinare. Gli uffici

comunali provvedono autonomamente, prima dell'inizio di ciascun anno educativo/scolastico, all'aggiornamento del valore ISEE acquisendolo da INPS.

La fascia tariffaria agevolata o l'eventuale esenzione, così determinate annualmente, sono attribuite fino alla conclusione dell'anno educativo/scolastico di riferimento. L'ISEE 2026 è valido, quindi, fino al termine dell'anno educativo 2026/2027.

Precisazione. Per gli anni successivi sarà necessario provvedere esclusivamente al rinnovo dell'attestazione ISEE.

Coloro che hanno già rilasciato, nel periodo da gennaio a giugno 2026, l'autorizzazione all'acquisizione dell'ISEE 2026, non devono rinnovarla, in quanto la stessa è già valida per tutto il ciclo educativo-scolastico.

3.1 CASI IN CUI È NECESSARIO PRESENTARE UNA NUOVA RICHIESTA

I soggetti interessati, (ad eccezione dei beneficiari della misura regionale Nidi Gratis), che abbiano già presentato domanda di agevolazione o esenzione devono presentare una nuova richiesta nei seguenti casi:

variazione delle condizioni economiche, con rilascio di un nuovo ISEE di importo inferiore rispetto a quello in corso di validità;

possesso di ISEE corrente che consenta l'accesso a una diversa fascia di pagamento;

correzione di ISEE che presenti difformità.

L'agevolazione conseguente ai nuovi valori ISEE acquisiti decorre dal mese di presentazione della relativa richiesta.

ISEE corrente. La validità dell'ISEE corrente è limitata ai sei mesi previsti dalla normativa. Decorso tale termine, riacquista validità il precedente ISEE, se presentato, oppure un eventuale nuovo ISEE corrente o ordinario.

Attestazione ISEE. Ai fini della validità della domanda di agevolazione o esenzione è necessario essere in possesso dell'attestazione ISEE 2026 al momento del rilascio dell'autorizzazione. Non è sufficiente la sola ricevuta della DSU presentata.

4. ACCESSO ALLA PIATTAFORMA SIMEAL

Alla piattaforma SIMEAL si accede da PC, tablet o cellulare tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica. La Carta d'Identità Elettronica può essere utilizzata anche senza lettore, se è stata effettuata la registrazione all'app CieID. E inoltre possibile l'accesso da PC tramite Tessera Sanitaria inserita nell'apposito lettore.

Link di accesso: <https://livorno.simeal.it/sicare/benvenuto.php>

E inoltre possibile scaricare l'app SIMEAL, attraverso la quale le famiglie possono:

pagare gli avvisi relativi alle quote contributive;

visualizzare l'estratto conto e scaricare l'attestazione di pagamento;

controllare le presenze mensili.

5. QUOTA DI ISCRIZIONE

Per la frequenza dei servizi educativi comunali 0-3 anni è previsto il pagamento di euro 51,70 a titolo di quota di iscrizione. La quota è dovuta da tutti gli utenti, anche da coloro che risultano esenti dal pagamento delle quote mensili.

La quota di iscrizione viene addebitata tramite avviso PagoPA inviato nella prima metà del mese di ottobre 2026, riferito alla mensilità di settembre. La quota non è soggetta a rimborso in caso di rinuncia all'ammissione o alla frequenza, ai sensi dell'art. 50, commi 1 e 2, del Regolamento dei servizi educativi e scolastici.

La quota di iscrizione resta a carico delle famiglie, in quanto non è rimborsata né dal Bonus INPS né dalla misura regionale Nidi Gratis.

L'intestatario e soggetto obbligato al pagamento è pertanto colui/colei che ha presentato la domanda di accesso al servizio educativo. I relativi dati anagrafici sono acquisiti internamente dall'Ufficio Sistema Integrato Infanzia 0-6.

6. CONTRIBUZIONE PER VALORI ISEE INFERIORI O UGUALI A EURO 5.000,00

Per i nuclei familiari con ISEE inferiore o uguale a euro 5.000,00, ai fini dell'assegnazione della fascia di esenzione totale, è valutato l'ulteriore requisito relativo alla condizione di BENEFICIARIO DI UN CONTRIBUTO MARGINALITÀ.

L'esonero totale dal pagamento è concesso esclusivamente nel caso in cui almeno un componente del nucleo familiare ai fini ISEE, compresi eventuali genitori non conviventi inclusi come componente aggiuntiva, risulti beneficiario, nell'anno di riferimento, di almeno uno dei seguenti contributi di sostegno economico gestiti dai servizi sociali dell'area Marginalità e Famiglia:

Assistenza economica con certificazione dei Servizi Sociali;

Prodotti Prima Infanzia;

Casa di accoglienza madre con bambino.

Ogni mutamento delle condizioni che determini la perdita del requisito deve essere comunicato all'Amministrazione Comunale entro il mese di riferimento. La perdita del requisito nel corso dell'anno educativo/scolastico comporta la nuova determinazione della fascia tariffaria o la perdita del diritto all'esenzione tariffaria, anche in assenza di comunicazione dell'interessato, qualora la circostanza sia accertata d'ufficio.

7. ESENZIONE PER TERZO FIGLIO

Ai nuclei familiari ISEE con tre o più figli, tutti iscritti ai servizi educativi comunali 0-6 anni e/o al servizio di ristorazione scolastica, può essere concessa, SU DOMANDA, un'ulteriore agevolazione consistente nell'esonero dal pagamento della tariffa riferita al figlio di maggiore età.

La richiesta deve essere presentata per ciascun anno educativo/scolastico e mantiene efficacia fino al permanere delle condizioni previste. L'agevolazione decorre dal mese di presentazione della richiesta.

La domanda deve essere trasmessa all'indirizzo e-mail: quotecontributive@comune.livorno.it

8. DETERMINAZIONE DELLA QUOTA CONTRIBUTIVA MENSILE

Esclusivamente per il mese di settembre, la retta relativa alla quota fissa è determinata in proporzione ai giorni di effettivo svolgimento del servizio da parte dell'Amministrazione Comunale.

La quota contributiva mensile è composta da:

una quota fissa, indipendente dalla presenza del bambino o della bambina nel servizio e graduata sulla base della fascia ISEE di agevolazione;

una quota variabile, calcolata sulla base dell'effettiva fruizione del servizio, convenzionalmente determinata con riferimento a 22 giorni mensili.

La quota variabile è ridotta di euro 2,40 per ogni giorno di assenza dal servizio riconducibile alle seguenti fattispecie:

- mancata fruizione del servizio mensa, comunicata in tempo utile per evitare la preparazione del pasto;
- giorni di chiusura del servizio previsti dal calendario scolastico, quali vacanze natalizie o pasquali;
- giorni di chiusura extra calendario, quali gite, scioperi, ordinanze sindacali di sospensione delle attività didattiche o altri provvedimenti dell'Amministrazione.

Durante il corso dell'anno educativo le eventuali sospensioni temporanee nella fruizione dei servizi comportano comunque il pagamento della parte fissa della tariffa.

9. BONUS INPS ASILO NIDO

Le famiglie possono presentare domanda ad INPS per il riconoscimento del Bonus Asilo Nido, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla normativa nazionale vigente e dalle relative circolari INPS.

Il Bonus INPS è riconosciuto a rimborso. Pertanto, l'importo corrispondente deve essere anticipato dalla famiglia mediante pagamento della quota dovuta al Comune e può essere successivamente rimborsato da INPS, previa presentazione e accoglimento di apposita domanda.

Con circolare INPS n. 29/2026 l'Istituto riepiloga requisiti, modalità di domanda e passaggi necessari per ottenere il beneficio. Per i bambini nati dal 1° gennaio 2024, gli importi massimi richiamati sono i seguenti:

euro 3.600,00 annui, corrispondenti a dieci rate da euro 327,27 e una rata da euro 327,30, in presenza di ISEE neutralizzato pari o inferiore a euro 40.000,00;

euro 1.500,00 annui, corrispondenti a dieci rate da euro 136,37 e una rata da euro 136,30, in presenza di ISEE neutralizzato superiore a euro 40.000,00 oppure in assenza di ISEE.

Resta fermo che il riconoscimento del beneficio è subordinato alla disciplina INPS vigente e all'accoglimento della domanda da parte dell'Istituto.

10. PAGAMENTO ORDINARIO DELLE QUOTE CONTRIBUTIVE

Per il pagamento della quota contributiva mensile viene recapitato all'intestatario un avviso PagoPA presso il recapito risultante in anagrafe oppure presso il recapito indicato dal genitore referente.

L'intestatario e soggetto obbligato al pagamento è colui/colei che ha presentato la domanda di accesso al servizio educativo. I relativi dati anagrafici sono acquisiti internamente dall'Ufficio Sistema Integrato Infanzia 0-6.

L'avviso PagoPA è inviato **a consuntivo**, nel mese successivo a quello cui si riferisce. A titolo esemplificativo, nel mese di dicembre e inviato l'avviso relativo alla mensilità di novembre.

Il primo avviso PagoPA per i nidi e i servizi comunali è inviato nella prima metà del mese di ottobre 2026 ed è comprensivo della quota di iscrizione, dovuta annualmente per i soli servizi comunali, e delle quote mensili dovute per il mese di settembre.

L'ultimo avviso PagoPA è inviato nel mese di luglio 2027, con riferimento alla mensilità di giugno.

10.1 MODALITÀ DI PAGAMENTO

La quota contributiva potrà essere pagata tramite le modalità previste dal sistema Pagopa secondo le prescrizioni del “Codice dell'Amministrazione digitale”:

presso Poste, banche, tabaccherie o altro canale abilitato, esibendo il modulo PagoPA;
direttamente da smartphone o tablet, utilizzando il QR-code presente nel modulo PagoPA;
tramite app della propria banca o tramite Data Matrix presente nel modulo PagoPA, anche mediante app di Poste;
tramite il sito del Comune di Livorno, sezione Servizi on line - PagoPA;
accedendo alla piattaforma SIMEAL <https://livorno.simeal.it/sicare/benvenuto.php> sezione Nuovo pagamento - Pagamenti:

11. MISURA REGIONALE NIDI GRATIS

Le famiglie dei bambini e delle bambine iscritti ai nidi comunali possono richiedere l'accesso alla **misura regionale Nidi Gratis tramite l'apposito bando della Regione Toscana.**

La misura prevede la riduzione delle tariffe o rette dovute dai genitori o tutori per la frequenza di nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare, comunali e privati accreditati, presenti in un Comune della Toscana.

Il contributo regionale può essere assegnato ai nuclei familiari in possesso di ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione fino a euro 40.000,00, secondo quanto previsto dall'avviso regionale vigente.

Lo sconto regionale è applicato sulla parte di tariffa o retta che supera la quota rimborsabile da INPS, fino a un massimo di euro 800,00 mensili. L'importo della tariffa o retta eccedente euro 800,00 mensili resta a carico della famiglia.

Per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, lo sconto regionale è calcolato tenendo conto del rimborso INPS mensile pari a euro 327,27 per dieci rate ed euro 327,30 per una ulteriore rata, in presenza di ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione da euro 0,00 a euro 40.000,00.

L'importo massimo riconoscibile come sconto per la frequenza per ciascun bambino o bambina destinatario/a della misura è pari a euro 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di undici mensilità complessive nell'anno educativo 2026/2027.

Differenza tra Bonus INPS e Nidi Gratis. Il contributo regionale Nidi Gratis è applicato come sconto sulla tariffa o retta. Il Bonus INPS, invece, è riconosciuto a rimborso, previa domanda presentata ad INPS e relativo accoglimento.

Per presentare domanda per la misura regionale, i genitori o tutori interessati devono essere in possesso di ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione in corso di validità e con DSU correttamente attestata.

La domanda per la misura Nidi Gratis deve essere presentata dal soggetto che ha eventualmente richiesto il Bonus INPS e che deve essere l'intestatario del bollettino emesso dall'Amministrazione.

12. PAGAMENTO MENSILE PER GLI AMMESSI ALLA MISURA NIDI GRATIS

Per le famiglie ammesse alla misura Nidi Gratis, viene recapitato mensilmente un avviso PagoPA all'indirizzo e-mail dell'intestatario oppure, su esplicita richiesta, in formato cartaceo al domicilio risultante in anagrafe.

L'avviso PagoPA è inviato a consuntivo, nel mese successivo a quello di riferimento. Il primo avviso è inviato nella prima metà del mese di ottobre 2026 ed è comprensivo della quota di iscrizione e delle quote mensili dovute per il mese di settembre.

L'ammontare del dovuto è indicato nella tabella allegata al presente disciplinare.

Per i destinatari ammessi alla misura Nidi Gratis **non sono ammissibili eventuali variazioni in aumento dell'importo** della tariffa mensile dovuta, quali, a titolo esemplificativo, modifiche dell'orario di frequenza, ricalcolo del dovuto conseguente a variazione del valore ISEE o esaurimento del Bonus INPS.

L'ammontare della misura Nidi Gratis **rimane invariato per l'intero anno educativo 2026/2027**, salvo eventuali modifiche al dispositivo regionale che dovessero intervenire in corso d'anno educativo.

Per tale motivo, l'ISEE presentato al momento dell'iscrizione avrà validità fino al 30 giugno 2027.

(31 luglio 2027 per il solo avviso PagoPa di Pina Verde).

12.1 FREQUENZA MINIMA E DOCUMENTAZIONE DELLE ASSENZE PER NIDI GRATIS

I contributi regionali sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi comunali e privati per almeno cinque giorni nell'arco del mese.

Nel caso di frequenza inferiore a cinque giorni mensili, i beneficiari possono documentare le assenze esclusivamente nei casi e con le modalità previste dall'avviso regionale. In particolare, le assenze possono essere considerate come presenza solo se riguardano il bambino o la bambina e se sono:

- 1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia, con indicazione della data di inizio e della data di fine malattia, fino a un massimo di due mesi, anche non continuativi. Non sono ammissibili certificati riferiti a stati di malattia pregressi se non rilasciati entro cinque giorni dalla guarigione;
- 2) conseguenti a referto di pronto soccorso, ricovero ospedaliero, day hospital, terapie salvavita, oncologiche o riabilitative, nonché ai giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie, fino a un massimo di quattro mesi, anche non continuativi.

La documentazione non può essere sostituita da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I giorni di assenza documentati per le motivazioni sopra indicate sono considerati come presenza.

Tale obbligo è previsto dalla Regione Toscana con DDRT n. 9186 del 27 aprile 2026, art. 6 dell'Avviso pubblico rivolto alle famiglie per l'anno educativo 2026/2027, consultabile sul sito della Regione Toscana.

La documentazione, corredata dal documento di identità del sottoscrittore, deve essere trasmessa entro sette giorni dal rientro del bambino o della bambina al nido all'indirizzo e-mail: nidigratisli@comune.livorno.it

13. ADEMPIMENTI E DECADENZA DALLA MISURA NIDI GRATIS

I genitori o tutori beneficiari della misura Nidi Gratis sono tenuti obbligatoriamente:

- 1) al versamento regolare della quota dovuta;
- 2) alla compilazione, sull'applicativo regionale utilizzato per la presentazione della domanda, della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale si attesta di aver beneficiato dello sconto sulle rette o tariffe riconosciuto dalla Regione Toscana, entro le scadenze comunicate dalla Regione;
- 3) alla compilazione, entro la data comunicata dalla Regione Toscana e sull'applicativo regionale, del questionario di gradimento, le cui informazioni sono raccolte ed elaborate in forma anonima dal Settore regionale competente ai fini del miglioramento della misura.

Il mancato adempimento degli obblighi indicati ai punti 1 e 2 costituisce motivo di revoca totale del beneficio regionale e comporta l'obbligo di restituzione del relativo importo al soggetto titolare del servizio educativo.

Il genitore o tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana nei seguenti casi:

omesso pagamento di quanto dovuto dalla famiglia;
trasferimento in corso d'anno ad altra struttura;
ritiro dall'iscrizione o dalla frequenza del minore.

In caso di omesso pagamento, la revoca del contributo decorre dalla prima mensilità non pagata, con contestuale recupero nei confronti della famiglia degli sconti già applicati per le due mensilità immediatamente successive all'ultima mensilità pagata. L'ulteriore mancato pagamento delle somme dovute determina la revoca definitiva del contributo regionale assegnato.

In tutti i casi, la decadenza dalla misura Nidi Gratis comporta l'applicazione della tariffa ordinaria, costituita da una quota fissa graduata sulla base della fascia ISEE di agevolazione e da una quota variabile calcolata sulla base dell'effettiva fruizione del servizio, convenzionalmente determinata con riferimento a 22 giorni mensili (quota variabile).

La misura Nidi Gratis è riconosciuta anche oltre il compimento dei tre anni nel caso di bambini e bambine che continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo oppure che, per comprovati motivi di fragilità certificata, continuano a usufruire del servizio.

Non cumulabilità. La misura Nidi Gratis non è cumulabile con le detrazioni fiscali previste dall'art. 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.

14. CONTROLLI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI E SULLE ATTESTAZIONI ISEE

Le autocertificazioni e le attestazioni ISEE utilizzate per i servizi disciplinati dal presente atto sono soggette a controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

I controlli, effettuati anche in collaborazione con il Nucleo Antievasione della Polizia Municipale, sono finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e la spettanza delle agevolazioni richieste.

Qualora dal controllo emergano dichiarazioni mendaci o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché alla dichiarazione di decadenza dai benefici concessi sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.

In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche, l'Amministrazione può trasmettere apposita segnalazione al Nucleo Antievasione del Corpo di Polizia Municipale o alla Guardia di Finanza territorialmente competente.

Gli ISEE che presentano omissioni o difformità non possono essere utilizzati ai fini della tariffazione. Di tale circostanza e data comunicazione al referente tramite e-mail. Una volta sanate le omissioni o difformità, è necessario ripetere la procedura per il rilascio di una nuova autorizzazione, al fine di consentire l'acquisizione del valore ISEE corretto.

15. MANCATO PAGAMENTO DELLE TARIFFE

In caso di mancato pagamento di una o più mensilità, l'Amministrazione Comunale attiva le procedure previste dal proprio regolamento delle entrate per la riscossione coattiva nei confronti dei soggetti obbligati per legge.

L'Amministrazione provvede all'emissione degli accertamenti esecutivi e, successivamente, all'invio delle posizioni non sanate al concessionario Agenzia delle Entrate-Riscossione, che attiva le procedure di riscossione esecutiva previste dalla normativa vigente.

16. RINUNCIA AL SERVIZIO

Durante l'anno educativo/scolastico, eventuali sospensioni temporanee nella fruizione del servizio comportano comunque il pagamento della quota fissa della tariffa.

La rinuncia al servizio deve essere presentata in forma scritta e motivata all'Ufficio Sistema Integrato Infanzia 0-6 del Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione, con sede in via delle Acciughe n. 5, primo piano.

Le rinunce sono accettate dall'Amministrazione esclusivamente se presentate entro il 31 marzo dell'anno scolastico di riferimento. La frequenza è interrotta dal giorno successivo a quello di ricevimento della rinuncia da parte dell'Amministrazione.

A seguito della rinuncia, la parte fissa della quota contributiva prevista per il mese in corso è calcolata fino al giorno di ricevimento della comunicazione. Oltre alla quota fissa maturata fino a tale data, resta dovuto un importo pari alla meta della quota fissa mensile prevista per il servizio fruito.

Nel caso di rinuncia presentata successivamente al mese di marzo, il pagamento della quota contributiva è dovuto fino alla conclusione dell'anno educativo, secondo il calendario approvato dalla Giunta Comunale, con il solo diritto alle detrazioni eventualmente previste per le assenze.

17. ESCLUSIONE PER VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI VACCINALI

Nel caso di esclusione per violazione degli obblighi vaccinali, sia nei nidi comunali sia nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, la tariffa è interrotta a decorrere dal giorno di esclusione.

18.CONTATTI E MODALITA' D RICEVIMENTO PUBBLICO

Per informazioni in merito al presente procedimento è possibile contattare l'Ufficio "Gestione economico finanziaria dei servizi educativo-scolastici", telefonicamente, o personalmente (via delle Acciughe, 5 - secondo piano), rispettando l'orario di apertura al pubblico come sottoindicato:

Orario di sportello: Lunedì e Venerdì dalle 9,00 alle 13,00 - Martedì e Giovedì dalle 15,30 alle 17,30

Telefoni: 0586/ 820.600 tasto 3

e-mail: iscrizioniinfanzia@comune.livorno.it e quotecontributive@comune.livorno.it

Sito Internet: www.comune.livorno.it (area tematica "Educazione e Formazione")

ALLEGATO 1 TABELLA TARIFFE

Nidi comunali e privati convenzionati a orario pieno 07,30-15,30

Valori ISEE c.d. "minorenne" del/la bambino/a (scaglioni)		Fascia di pagamento	Retta in carico alla famiglia a.e. 2026/2027
maggiore di € 41.900		Fascia 1	484,10
maggiore di € 39.000	fino a € 41.900	Fascia 2	460,80
maggiore di € 36.200	fino a € 39.000	Fascia 3	438,30
maggiore di € 33.500	fino a € 36.200	Fascia 4	416,40
maggiore di € 30.900	fino a € 33.500	Fascia 5	395,50
maggiore di € 28.400	fino a € 30.900	Fascia 6	375,50
maggiore di € 26.000	fino a € 28.400	Fascia 7	356,20
maggiore di € 23.700	fino a € 26.000	Fascia 8	337,60
maggiore di € 21.500	fino a € 23.700	Fascia 9	305,80
maggiore di € 19.400	fino a € 21.500	Fascia 10	275,30
maggiore di € 17.400	fino a € 19.400	Fascia 11	246,30
maggiore di € 15.500	fino a € 17.400	Fascia 12	219,10
maggiore di € 13.700	fino a € 15.500	Fascia 13	193,40
maggiore di € 12.000	fino a € 13.700	Fascia 14	169,50
maggiore di € 10.400	fino a € 12.000	Fascia 15	147,20
maggiore di € 8.900	fino a € 10.400	Fascia 16	123,90
maggiore di € 7.500	fino a € 8.900	Fascia 17	103,00
maggiore di € 6.200	fino a € 7.500	Fascia 18	84,40
maggiore di € 5.000	fino a € 6.200	Fascia 19	67,70
fino a € 5.000		Fascia 20	52,80
fino a € 5.000 + Requisito "Contributo marginalità"		Esenzione	0,00

L'esenzione dal pagamento è riconosciuta - con ISEE non superiore ad €5.000 - e solo se in possesso del Requisito "beneficiario contributi marginalità" attestato dai Servizi Sociali territoriali.

Per i nuclei familiare con tre o più figli (nello stesso nucleo ISEE) utenti (ammessi dal Comune di Livorno) dei servizi educativi (comunali e/o privati convenzionati) e/o di ristorazione scolastica è riconosciuta – su richiesta annuale – l'esenzione dal pagamento di quanto dovuto per il figlio di età maggiore.

**Nidi comunali Zerotre, sez. "Piccoli" di Aquilone e Santelli
a orario ridotto 07,30-14,00**

Valori ISEE c.d. "minorenne" del/la bambino/a (scaglioni)		Fascia di pagamento	Retta in carico alla famiglia a.e. 2026/2027
maggiore di € 41.900		Fascia 1	402,40
maggiore di € 39.000	fino a € 41.900	Fascia 2	383,00
maggiore di € 36.200	fino a € 39.000	Fascia 3	364,30
maggiore di € 33.500	fino a € 36.200	Fascia 4	346,10
maggiore di € 30.900	fino a € 33.500	Fascia 5	328,70
maggiore di € 28.400	fino a € 30.900	Fascia 6	312,10
maggiore di € 26.000	fino a € 28.400	Fascia 7	296,10
maggiore di € 23.700	fino a € 26.000	Fascia 8	280,70
maggiore di € 21.500	fino a € 23.700	Fascia 9	254,20
maggiore di € 19.400	fino a € 21.500	Fascia 10	228,80
maggiore di € 17.400	fino a € 19.400	Fascia 11	204,70
maggiore di € 15.500	fino a € 17.400	Fascia 12	182,00
maggiore di € 13.700	fino a € 15.500	Fascia 13	160,80
maggiore di € 12.000	fino a € 13.700	Fascia 14	140,90
maggiore di € 10.400	fino a € 12.000	Fascia 15	122,30
maggiore di € 8.900	fino a € 10.400	Fascia 16	103,00
maggiore di € 7.500	fino a € 8.900	Fascia 17	85,60
maggiore di € 6.200	fino a € 7.500	Fascia 18	70,10
maggiore di € 5.000	fino a € 6.200	Fascia 19	56,20
fino a € 5.000		Fascia 20	52,80
fino a € 5.000 + Requisito "Contributo marginalità"		Esenzione	0,00

L'esenzione dal pagamento è riconosciuta - con ISEE non superiore ad €5.000 - e solo se in possesso del Requisito "beneficiario contributi marginalità" attestato dai Servizi Sociali territoriali.

Per i nuclei familiare con tre o più figli (nello stesso nucleo ISEE) utenti (ammessi dal Comune di Livorno) dei servizi educativi (comunali e/o privati convenzionati) e/o di ristorazione scolastica è riconosciuta – su richiesta annuale – l'esenzione dal pagamento di quanto dovuto per il figlio di età maggiore.

**Nido Comunale *PinaVerde* e Nido Privato convenzionato *Limoncino*
a tempo corto 07,30-13,30**

Valori ISEE c.d. "minorenne" del/la bambino/a (scaglioni)		Fascia di pagamento	Retta in carico alla famiglia a.e. 2026/2027
maggiore di € 41.900		Fascia 1	387,30
maggiore di € 39.000	fino a € 41.900	Fascia 2	366,70
maggiore di € 36.200	fino a € 39.000	Fascia 3	346,90
maggiore di € 33.500	fino a € 36.200	Fascia 4	331,30
maggiore di € 30.900	fino a € 33.500	Fascia 5	316,50
maggiore di € 28.400	fino a € 30.900	Fascia 6	298,60
maggiore di € 26.000	fino a € 28.400	Fascia 7	281,40
maggiore di € 23.700	fino a € 26.000	Fascia 8	264,90
maggiore di € 21.500	fino a € 23.700	Fascia 9	238,10
maggiore di € 19.400	fino a € 21.500	Fascia 10	215,40
maggiore di € 17.400	fino a € 19.400	Fascia 11	192,60
maggiore di € 15.500	fino a € 17.400	Fascia 12	171,00
maggiore di € 13.700	fino a € 15.500	Fascia 13	150,80
maggiore di € 12.000	fino a € 13.700	Fascia 14	131,80
maggiore di € 10.400	fino a € 12.000	Fascia 15	114,20
maggiore di € 8.900	fino a € 10.400	Fascia 16	98,10
maggiore di € 7.500	fino a € 8.900	Fascia 17	83,40
maggiore di € 6.200	fino a € 7.500	Fascia 18	68,50
maggiore di € 5.000	fino a € 6.200	Fascia 19	55,00
fino a € 5.000		Fascia 20	52,80
fino a € 5.000 + Requisito "Contributo marginalità"		Esenzione	0,00

L'esenzione dal pagamento è riconosciuta - con ISEE non superiore ad €5.000 - e solo se in possesso del Requisito "beneficiario contributi marginalità" attestato dai Servizi Sociali territoriali.

Per i nuclei familiare con tre o più figli (nello stesso nucleo ISEE) utenti (ammessi dal Comune di Livorno) dei servizi educativi (comunali e/o privati convenzionati) e/o di ristorazione scolastica è riconosciuta – su richiesta annuale – l'esenzione dal pagamento di quanto dovuto per il figlio di età maggiore.

**Spazio Gioco privato convenzionato *Ludonido*
con orario 07,30-12,30**

Valori ISEE c.d. "minorenne" del/la bambino/a (scaglioni)		Fascia di pagamento	Retta in carico alla famiglia a.e. 2026/2027
maggiore di € 41.900		Fascia 1	338,90
maggiore di € 39.000	fino a € 41.900	Fascia 2	321,20
maggiore di € 36.200	fino a € 39.000	Fascia 3	304,00
maggiore di € 33.500	fino a € 36.200	Fascia 4	290,60
maggiore di € 30.900	fino a € 33.500	Fascia 5	277,80
maggiore di € 28.400	fino a € 30.900	Fascia 6	262,40
maggiore di € 26.000	fino a € 28.400	Fascia 7	247,60
maggiore di € 23.700	fino a € 26.000	Fascia 8	233,30
maggiore di € 21.500	fino a € 23.700	Fascia 9	210,00
maggiore di € 19.400	fino a € 21.500	Fascia 10	190,30
maggiore di € 17.400	fino a € 19.400	Fascia 11	170,20
maggiore di € 15.500	fino a € 17.400	Fascia 12	151,30
maggiore di € 13.700	fino a € 15.500	Fascia 13	133,40
maggiore di € 12.000	fino a € 13.700	Fascia 14	116,70
maggiore di € 10.400	fino a € 12.000	Fascia 15	101,20
maggiore di € 8.900	fino a € 10.400	Fascia 16	87,00
maggiore di € 7.500	fino a € 8.900	Fascia 17	74,20
maggiore di € 6.200	fino a € 7.500	Fascia 18	61,00
maggiore di € 5.000	fino a € 6.200	Fascia 19	49,00
fino a € 5.000		Fascia 20	38,90
fino a € 5.000 + Requisito "Contributo marginalità"		Esenzione	0,00

L'esenzione dal pagamento è riconosciuta - con ISEE non superiore ad €5.000 - e solo se in possesso del Requisito "beneficiario contributi marginalità" attestato dai Servizi Sociali territoriali.

Per i nuclei familiare con tre o più figli (nello stesso nucleo ISEE) utenti (ammessi dal Comune di Livorno) dei servizi educativi (comunali e/o privati convenzionati) e/o di ristorazione scolastica è riconosciuta – su richiesta annuale – l'esenzione dal pagamento di quanto dovuto per il figlio di età maggiore.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): f15fd47799792643726fc34152f70832cc94c4868e19618ab6f583124a785c72

Firme digitali presenti nel documento originale

Michela Casarosa

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.4607/2026

Data: 05/06/2026

Oggetto: ANNO EDUCATIVO 2026-2027.APROVAZIONE DISCIPLINARE SERVIZI EDUCATIVI 0-3 E DISCIPLINARE AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=985e9e9ea4d49dc4_p7m&auth=1

ID: 985e9e9ea4d49dc4